

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

in data 18 aprile 1997 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* un decreto del Ministro dei lavori pubblici contenente il regolamento dei criteri di valutazione relativi alle perdite di acqua dagli acquedotti;

l'articolo 13 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, determina le tariffe del consumo idrico, che costituisce il corrispettivo del servizio idrico come definito dall'articolo 4, comma 1, lettera F) della stessa legge;

al comma 2 dell'articolo 13 della legge precitata tale tariffa è determinata dalle

aziende acquedottistiche con criteri vari, e comunque in modo « che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio »;

è non solo notorio, ma certo, che tutto il sistema idrico italiano è caratterizzato da perdite fortissime dalle condutture; e ne consegue pertanto che la normativa che disciplina la tariffa del consumo dell'acqua ricomprende anche le rilevanti quantità di acqua persa che il consumatore si vede ingiustamente addebitare —:

quali provvedimenti intenda adottare perché i consumatori non siano gravati da spese per consumi non effettuati, ed in particolare se non ritenga di prevedere una giusta franchigia rapportata alla presumibile perdita percentuale di acqua rispetto alla quantità immessa nelle condutture.

(2-00605)

« Losurdo ».